

 1)	2) ente COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064	3) sigla G.C.	4) numero 11	5) data 31-01-2018
	6) oggetto Relazione annuale sull'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza anno 2017 - Presa d'atto.			

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno **Duemiladiciotto** addì **Trentuno** del mese di **Gennaio** alle ore **11:02**,
nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	ASSESSORE	NO
IRMICI MASSIMILIANO	ASSESSORE	SI
BOTTINI MANUELA	ASSESSORE	SI
DI FONTE SABRINA	ASSESSORE	SI

TOTALE PRESENTI: 4
TOTALE ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta la Dr.ssa Macrì Mariagrazia, Segretario Comunale del Comune.

Il Dr. Magistrelli Vincenzo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA ANNO 2017 - PRESA D'ATTO.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

Dato atto che:

- il concetto di corruzione della legge 190/2012 comprende tutte le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte d'un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Il legislatore della legge 190/2012 non si riferisce alle sole fattispecie di cui agli artt. 318, 319 e 319-ter del Codice penale, ma estende la nozione di corruzione a tutti i delitti contro la pubblica amministrazione e ad ogni situazione in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, vengano in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite, l'inquinamento dell'azione amministrativa o anche il solo tentativo;
- con la legge 190/2012, lo Stato ha individuato gli organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare un'azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- le pubbliche amministrazioni attuano ed implementano le misure previste dalla legge e dal Piano Nazionale Anticorruzione (art. 1 legge 190/2012) anche attraverso l'azione del proprio Responsabile della prevenzione della corruzione;
- tutte le amministrazioni pubbliche devono individuare il proprio Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza;
- negli enti locali, il Responsabile è individuato preferibilmente nel Segretario comunale;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 2448 del 07/03/2017 con il quale il Segretario comunale, Dott.ssa Mariagrazia Macri, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.) del Comune di Pogliano Milanese;

Dato atto che con propria deliberazione n. 9 del 27/01/2017 è stato adottato, in attuazione della Legge 190/2012, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2017-2019;

Considerato che l'art. 1, comma 14, della Legge n. 190/2012 prevede che, entro il 15 dicembre di ogni anno, il Responsabile della prevenzione della corruzione pubblici nel sito web dell'amministrazione, nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione “Altri contenuti – Corruzione”, una relazione, redatta mediante compilazione della scheda standard pubblicata dall'ANAC, recante i risultati dell'attività svolta in merito all'effettiva applicazione del Piano;

Dato atto che il termine per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale di cui sopra è stato posticipato dal 15 dicembre al 31.01.2018;

Vista la relazione, redatta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, mediante compilazione della scheda standard pubblicata dall'ANAC, e relativa all'efficacia delle misure di prevenzione definite nei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza, allegata alla presente per farne parte sostanziale e integrante, All. 1;

Ritenuto che - stante la struttura organizzativa dell'ente che presenta alcuni aspetti critici, propri dei piccoli Comuni, la cui struttura risulta sempre meno idonea a fronteggiare i molteplici adempimenti derivanti dalla continua evoluzione normativa e prescritti, di fatto, a tutti gli Enti locali a prescindere da dimensioni ed entità demografiche - lo stato di attuazione delle misure contenute nel PTPCT presenti un discreto raggiungimento dei principali obiettivi predisposti per il contrasto della corruzione;

Visto ed acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Segretario Comunale – Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;

Dato atto che non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile in quanto l'adozione della presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 4 votanti 4 favorevoli 4 contrari 0 astenuti 0

D E L I B E R A

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. di prendere atto della relazione redatta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, mediante compilazione della scheda standard pubblicata dall'ANAC, e relativa all'efficacia delle misure di prevenzione definite nei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza, allegata alla presente per farne parte sostanziale e integrante, All. 1;
3. di disporre la pubblicazione della predetta relazione, a cura del Responsabile Area Affari Generali, sul sito dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione "Altri contenuti – Corruzione, entro il 31.01.2017, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 190/2012;
4. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 4 votanti 4 favorevoli 4 contrari 0 astenuti 0, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'Art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO
Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Mariagrazia Macrì

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.